

# STUDI TASSIANI

---

N. 69

Direttore Scientifico:  
FRANCO TOMASI

Comitato Scientifico:  
GUIDO BALDASSARRI, LORENZO CARPANÈ, ANTONIO DANIELE, BERNHARD HUSS,  
CLAUDIO GIGANTE, VINCENZO GUERCIO, MATTEO RESIDORI, EMILIO RUSSO

Redazione:  
LUCA BANI, CRISTINA CAPPELLETTI, MASSIMO CASTELLOZZI,  
VALERIA DI IASIO, GIOVANNI FERRONI

Direttore Responsabile:  
MARIA E. MANCA

#### AVVERTENZA

Le pubblicazioni di qualunque genere per recensione e segnalazione  
vanno inviate al  
Centro di Studi Tassiani  
c/o Biblioteca "A. Mai" - Piazza Vecchia n. 15  
24129 Bergamo (Italia)

Per i saggi in concorso per il Premio Tasso si rimanda invece  
a quanto previsto nel Bando.  
Per tutti vale l'invito ad attenersi strettamente alle Norme per i collaboratori  
riportate in calce alla rivista.

Per l'abbonamento a «Studi tassiani» si prega di rivolgersi a  
[info@bibliotecamai.org](mailto:info@bibliotecamai.org)

# STUDI TASSIANI

a cura del

**CENTRO DI STUDI TASSIANI**

SEDE: BIBLIOTECA CIVICA ANGELO MAI DI BERGAMO - PIAZZA VECCHIA, 15

---

## INDICE

PREMESSA di FRANCO TOMMASI	7
<b>SAGGI E STUDI</b>	
MASSIMO COLELLA, <i>Torquato Tasso e il «De fuga saeculi» di Sant' Ambrogio. Una nuova fonte (e altro) per il «Monte Oliveto»</i> [Premio Tasso 2020]	9
YUJI MURASE, <i>Some effects of separated direct speech in Tasso's «Gerusalemme liberata»</i> [Premio Tasso 2020]	55
MASSIMO COLELLA, <i>«Voi avete albergato le Muse fra' negozi». La tensione desiderativa delle fughe perenni ne «Il Malpiglio secondo»</i>	75
SERENA NARDELLA, <i>«Rimovere il velo da la scena». Sul mutamento linguistico della «Conquistata»</i>	107
ELENA DE BORTOLI, <i>I libri storici dell' Antico Testamento nella «Gerusalemme conquistata»: quattro figure esemplari</i>	125
ELENA BILANCIA, <i>Encomio, idolatria e purgazione nel «Cataneo ovvero de gli idoli» e nel progetto editoriale delle «Rime» di Torquato Tasso</i>	139
MARIKA INCANDELA, <i>Osservazioni su strutture e forme della canzone «Osanna»</i>	155
SELENE SCARSI, <i>A recently-discovered Addition to the Poems in Praise of Violante Visconti: an unpublished, and hitherto unknown, Autograph Canzone in Bernardo Tasso's Hand</i>	183
<b>MISCELLANEA</b>	
MATTIA PERICO, <i>La risata Liberata. La «Gerusalemme» di Marcello tra pedagogia e umorismo</i>	189
<b>GIORNATA TASSIANA 2021</b>	
UBERTO MOTTA, <i>«Che le carte non fosser come l' arene del mare». Sul corpus dei «Dialoghi»</i>	201
RECENSIONI	227
NOTIZIARIO	245
NORME REDAZIONALI PER I COLLABORATORI	253
ABSTRACT E KEYWORDS	259

---

**N O T I Z I A R I O****ASSEGNAZIONE  
DEL PREMIO TASSO 2021**

Il Consiglio direttivo del Centro di Studi Tassiani prende visione dei quattro saggi in concorso pervenuti entro la scadenza del 31 gennaio 2021, indicata nel bando.

All'unanimità il Consiglio direttivo decide di assegnare il Premio Tasso 2021 a Federica Alziati, per il saggio *«Fra 'l poeta e il dialettico»: Tasso dialogista e il modello del «Fedro» platonico*, con la seguente motivazione:

«Il saggio della dott.ssa Alziati affronta una questione di ampio respiro circa la tensione speculativa della dialogistica tassiana, posta in rapporto con il Fedro platonico, modello attivo, secondo l'autrice, non solo in relazione a uno dialogo specifico, ma all'interpretazione più generale del genere da parte di Tasso».

Il saggio premiato sarà pubblicato integralmente sul n. LXX di «Studi tassiani» del 2022.

Bergamo, 11 giugno 2021

IL PRESIDENTE  
(prof. Luca Bani)



GIORNATA TASSIANA 2021  
RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Care Socie e cari Soci,

pur nel permanere della pandemia, l'anno trascorso ci ha consentito di riprendere, ovviamente con le dovute cautele, l'attività del Centro, sia per quanto riguarda il versante della promozione culturale sia per quanto concerne i progetti nuovi e quelli ancora in corso.

È stato chiuso e già distribuito il numero 68 del 2020 della nostra rivista, «Studi tassiani», e anche il numero 69 del 2021 è praticamente in stampa: vedrà quindi la luce e sarà distribuito entro la fine dell'anno.

Numerose sono state le iniziative culturali intraprese dai soci del Centro o da noi più semplicemente patrocinata.

A questo proposito segnalo, nell'ordine:

Il 15 aprile scorso il collega prof. Jesús Ponce Cárdenas ha presentato due volumi di recente pubblicazione: l'edizione della tragedia *Le Torrismon du Tasse* di Vion d'Alibray a cura di Daniela Della Valle e la monografia intitolata *Tradizione, imitazione e modernità. Tasso e Marino visti dal Seicento*, ultima fatica della socia tassista prof.ssa Carminati.

Il 4 maggio il socio tassista prof. Emilio Russo ha tenuto, nell'ambito del corso di Letteratura italiana rinascimentale e moderna tenuto dalla medesima prof.ssa Carminati, una conferenza dal titolo *La quaestio filologica della «Gerusalemme liberata». Stato dell'arte e prospettive degli studi*.

Il 10 maggio, invece, si è celebrato il seminario di studi dedicato all'*Aminta* di Torquato Tasso nella nuova edizione critica a cura di Davide Colussi e Paolo Trovato; seminario al quale, oltre ai curatori dell'edizione e ai colleghi di differenti università, hanno partecipato anche i soci tassisti Franco Tomasi ed Emilio Russo.

Il 15 maggio è stato trasmesso attraverso il canale YouTube il concerto della Compagnia del madrigale, un ensemble vocale di musica antica di recente istituzione, che ha avuto come tema *Tasso a Ferrara*, con l'esecuzione di brani tassiani, tratti dalle *Rime* e dalla *Gerusalemme Liberata*, messi in musica da compositori ferraresi come Agostini, Gesualdo, Luzzaschi, Marenzio, e altri ancora; e il programma proposto ha beneficiato del vasto repertorio messo a disposizione dal progetto *Tasso in Music Project*, pure da noi patrocinato ormai da diversi anni, coordinato dal prof. Emiliano Ricciardi della University of Massachusetts.

Sempre dal prof. Ricciardi, a giugno è arrivata una richiesta di patrocinio per un volume in via di pubblicazione presso la casa editrice Brepols dal titolo *Singing Lyric Poetry in the Late Cinquecento: The Musical Legacy of*

*Torquato Tasso's «Rime»*; data la certificata serietà e scientificità del volume, il patrocinio è stato prontamente concesso.

Il 24 e 25 settembre si è celebrato a Merano il seminario di aggiornamento per i docenti delle scuole secondarie superiori, dedicato quest'anno proprio a Tasso e intitolato *La fortuna europea di Torquato Tasso*; al seminario, a cui il Centro di Studi Tassiani ha concesso non solo il patrocinio, ma anche un significativo contributo finanziario, hanno presentato una relazione i soci Cristina Cappelletti e Massimo Castellozzi.

Infine, vi comunico che nell'ambito delle iniziative di Bergamo-Brescia 2023, il Centro di Studi Tassiani ha proposto un progetto che intende legare le due città attraverso una coppia di eccellenze nei rispettivi campi artistici: ovviamente Torquato Tasso, i cui componimenti sono spesso stati messi in musica, e Luca Marenzio, musicista bresciano che a lungo si dedicò a comporre proprio sui testi tassiani.

Avvalendoci della collaborazione del già citato professor Ricciardi, abbiamo proposto una iniziativa, articolata in cinque incontri che, focalizzandosi inizialmente sui madrigali messi in musica da Marenzio, si apriranno poi ad autori di epoche diverse.

Ogni incontro proporrà una breve introduzione ai testi poetici e al musicista o ai musicisti protagonisti del programma, per poi passare velocemente all'esecuzione dei brani musicali.

Il progetto è già stato caricato sulla piattaforma predisposta dal Comune di Bergamo e siamo in attesa di conoscere l'esito della sua valutazione.

Queste le attività e le iniziative avviate, organizzate e patrocinate dal Centro nell'anno sociale che andiamo a chiudere.

Ma veniamo ora ai progetti in corso e ancora da ultimare.

Deve ancora iniziare il caricamento sul sito del Centro dei numeri pregressi di «Studi tassiani».

Le difficoltà nel portare termine il programma di inserimento, che nelle mie intenzioni avrebbe dovuto essere ultimato entro la Giornata Tassiana di oggi, sono dovute sostanzialmente al fatto che a farsi carico del lavoro sono solo i soci Cappelletti e Castellozzi, che colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente, i quali, ovviamente, devono collocare questo impegno in un'agenda già fitta di impegni connessi al Centro e alle loro altre molteplici incombenze.

Grazie al prof. Tomasi, i soci Cappelletti e Castellozzi saranno ora affiancati da due dottorandi dell'Università di Padova, con l'auspicio che questo rinforzo possa rivelarsi decisivo per il buon esito dell'impresa.

Il secondo progetto non ancora chiuso è, ovviamente, quello relativo al volume di critica tassiana.

La rinuncia di un collega e la difficoltà di un altro paio a inserire

l'impegno assunto nel loro piano di lavoro ha nuovamente dilatato i tempi di pubblicazione dell'opera.

Oltre a ciò, vi anticipo che alcuni dei contributi già consegnati dovranno essere sottoposti a revisione perché eccedenti in misura esorbitante lo spazio loro concesso.

Detto ciò, esorto tutti i colleghi coinvolti in quest'opera a metter mano con decisione al contributo promesso, ricordando a tutti che una troppo lunga attesa nella realizzazione di questo progetto rischia di farlo invecchiare precocemente, non garantendogli più quelle caratteristiche di innovazione e scientificità che l'hanno ispirato.

Nuove acquisizioni del Fondo Tassiano.

Nella Giornata Tassiana che seguirà all'Assemblea, il Comune di Bergamo nella persona del sindaco Giorgio Gori e dell'assessore alla cultura Nadia Ghisalberti, consegnerà alla signora Ilaria Borletti Buitoni una targa di ringraziamento per la concessione in comodato alla Biblioteca 'Angelo Mai' del Codice Baruffaldi, importante testimone della *Gerusalemme liberata* e dell'*Aminta* e occasione di arricchimento per il Fondo tassiano.

Premio Tasso.

Nel Consiglio dello scorso maggio la commissione formata dei soci tassisti del Consiglio ha visionato i saggi pervenuti entro la scadenza del 31 gennaio 2021 indicata nel bando del Premio Tasso 2021.

All'unanimità il Consiglio direttivo ha deciso di assegnare il Premio Tasso 2021 a Federica Alziati, per il saggio «*Fra 'l poeta e il dialettico*»: *Tasso dialogista e il modello del «Fedro» platonico*, con la seguente motivazione:

E passiamo ora a un capitolo purtroppo doloroso per il nostro Centro.

Nel corso del 2021 sono venuti a mancare tre soci storici: l'architetto Bruno Cassinelli, la prof.ssa Graziella Colmuto, il prof. Vanni Zanella e, lo scorso settembre, il prof. Arnaldo Di Benedetto.

Nella tristezza del commiato da tutti e quattro questi compagni di viaggio, permettetemi di spendere un pensiero particolare per il prof. Di Benedetto, con il quale ho condiviso gli undici anni della mia partecipazione alle attività del Centro, come tesoriere prima e come presidente ora.

Il prof. Di Benedetto non è stato solo un indiscusso e riconosciuto maestro della disciplina che per tanti anni ha insegnato, non è stato solo un fine intellettuale e uomo di cultura, ma è stato per me anche un luminoso esempio di virtù umane.

La disponibilità, la gentilezza, la generosità che ha sempre dimostrato non solo nell'esercitare il ruolo che ricopriva nel Consiglio, ma soprattutto verso coloro che ne fanno parte e che con lui hanno condiviso gli sforzi e le



fatiche per far crescere, per dare un senso e una prospettiva al Centro di Studi Tassiani, resteranno per me un modello ineguagliabile.

Per questo motivo, e nella speranza che condividiate questa mia decisione, ho chiesto a due nostri soci, la prof.ssa Girardi e il prof. Gennaro, di preparare un ricordo del prof. Di Benedetto al quale dedicheremo la parte conclusiva di questa assemblea.

Esprimo, infine, il mio sincero ringraziamento ai membri del Consiglio Direttivo per l'impegno profuso nella gestione del Centro; ringrazio tutti i soci presenti e non presenti all'assemblea di oggi e che contribuiscono alla crescita culturale e al mantenimento finanziario del Centro, permettendogli di perseguire il suo mandato statutario.

LUCA BANI

SOCI DEL CENTRO STUDI DI TASSIANI AL 26-11-2021 *con data di aggregazione:*

ANTONIA ABBATTISTA FINOCCHIARO, 2013	BERNARDINO LUISELLI, 1995
PIERVALERIANO ANGELINI, 2012	RENZO MANGILI, 1987
GUIDO BALDASSARRI (SOCIO TASSISTA), 1982	DONATELLA MARTINELLI, 2015
LUCA BANI, 2011	LORENZO MASCHERETTI, 2020
EDOARDO BARBIERI, 2019	MARIA MENCARONI ZOPPETTI, 2004
GIANNA BELLISARIO, 2002	UBERTO MOTTA (SOCIO TASSISTA), 2019
LORENZO BOCCA, 2012	ENZO NORIS, 2018
CRISTINA CAPPELLETTI, 2014	MARCO PELLEGRINI, 2016
CLIZIA CARMINATI (SOCIO TASSISTA), 2010	PIERANGELO PELUCCHI, 2008
LORENZO CARPANÈ (SOCIO TASSISTA), 1990	ROSSANO PESTARINO (SOCIO TASSISTA), 2019
MASSIMO CASTELLOZZI, 2012	GIAMMARIO PETRÒ, 2008
MARCO CORRADINI (SOCIO TASSISTA), 2017	MARIA LUISA RONDI, 2009
MARIA LUISA DOGLIO (SOCIO TASSISTA), 2000	LUCA CARLO ROSSI, 2017
MARCELLO EYNARD, 2013	EMILIO RUSSO (SOCIO TASSISTA), 2018
ANNALISA GALBIATI, 2008	ELISABETTA SELMI (SOCIO TASSISTA), 2012
ERMINIO GENNARO, 1987	MARIO SIGISMONDI, 2008
MARIATERESA GIRARDI (SOCIO TASSISTA), 2017	FRANCO TOMASI (SOCIO TASSISTA), 2012
CARLO ALBERTO GIROTTO, 2014	STEFANO VERDINO (SOCIO TASSISTA), 2014
PASQUALE GUARAGNELLA (SOCIO TASSISTA), 2014	CORRADO VIOLA, 2017
VINCENZO GUERCIO (SOCIO TASSISTA), 1987	COMUNE DI BERGAMO (SOCIO SOSTENITORE), 2018
ANDREA LOCATELLI, 2019	

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CENTRO DI STUDI TASSIANI *Triennio 2019-2022*

*Membri eletti:*

LUCA BANI	<i>Presidente</i>
FRANCO TOMASI	<i>Vicepresidente</i>
CRISTINA CAPPELLETTI	
LORENZO CARPANÈ	
ERMINIO GENNARO	
VINCENZO GUERCIO	

*Membri di diritto:*

MARIA ELISABETTA MANCA	<i>Direttore Biblioteca "A. Mai"</i>
------------------------	--------------------------------------

*Segreteria:*

CRISTINA CAPPELLETTI

*Tesoriere:*

MASSIMO CASTELLOZZI

## A B S T R A C T E K E Y W O R D S

MASSIMO COLELLA, *Torquato Tasso e il «De fuga saeculi» di Sant’Ambrogio. Una nuova fonte (e altro) per il «Monte Oliveto»* [Premio Tasso 2020]

*Abstract:* The present paper aims at tracing a correct semantic decoding of the *Monte Oliveto* (a poem on a sacred subject belonging to the last phase of Torquato Tasso’s literary production), almost always obtained through the acknowledgment of intertextual referents, and providing a large series of clarifications useful for the interpretation of the text.

The essay identifies with absolute certainty an important source underlying the texture of the poem (and, in particular, of a long section of it), the *De fuga saeculi* by Saint Ambrose: a truly decisive source which, despite its conspicuous importance in the economics of the *Monte Oliveto*, has so far remained hidden in the history of studies.

Once unveiled, the patristic model allows us to enter the poet’s intertextual workshop, evaluating the strategies and methods of re-elaboration, and to better understand the *lictera* itself of the taxian text.

The essay demonstrates, in a broader perspective, the absolute need to relate the poem to its sources, be they biblical, patristic or hagiographic (with reference, for this latter point, to the biographies of Bernardo Tolomei, founder of the Olivetan Congregation).

*Keywords:* *Monte Oliveto*, Saint Ambrose, *De fuga saeculi*, patristics, intertextuality

YUJI MURASE, *Some effects of separated direct speech in Tasso’s «Gerusalemme liberata»* [Premio Tasso 2020]

*Abstract:* Torquato Tasso uses direct narrations actively and effectively in his *Gerusalemme liberata*. A direct speech is generally accompanied by an expression of reporting (e. g. “he said”) which precedes the speech or is inserted in it. Tasso makes a skillful use of the insertion of reporting expression, creating various effects in his epic. This essay examines instances of the direct speech separated by the insertion of reporting expression in *Gerusalemme liberata*, making a statistical comparison with those of Boiardo’s *L’Innamoramento de Orlando* and Ariosto’s *Orlando furioso*. The data reveals that Tasso has a tendency to insert the reporting expression immediately after the first word of the speech. This characteristic separation has a function of emphasizing a word or a phrase following the insertion of reporting, as well as the first isolated word. Furthermore, it contributes to making a vivid depiction of the speaker in dramatic situation by interrupting

his speech at its beginning. It also gives a tone of graveness to some supernatural beings who say an important message. The study concludes that Tasso uses his particular type of direct speech to create a realistic epic like the works of Vergil or Homer.

*Keywords:* *Gerusalemme liberata*, direct speech, reporting expression, graveness

MASSIMO COLELLA, «*Voi avete albergato le muse fra' negozi*». *La tensione desiderativa delle fughe perenni ne «Il Malpiglio secondo»*

*Abstract:* Torquato Tasso wrote the dialogue *Il Malpiglio secondo ovvero del fuggire la moltitudine* between 1583 and 1585, during the period of internment in the hospital of Sant'Anna.

Although the apparently anodyne nature of the title makes one think at first glance of a text in which an ancient cultural and literary *topos* is wearily repeated, the dialogue actually turns out to present numerous original aspects.

A polycentric intellectual (and existential) voyage, always open to changes of perspective and characterized by various points of view and philosophical achievements that are continually overcome, is the centrepiece of the rich analysis provided in this essay.

*Keywords:* *Dialoghi, Il Malpiglio secondo*, library space, *Wunderkammer*, act of reading, mnemonic system, philosophy, loneliness, multitude, voyage, escape

SERENA NARDELLA, «*Rimuovere il velo da la scena*». *Sul mutamento linguistico della «Conquistata»*

*Abstract:* The research has been developed with the objective of analyzing the linguistic rework of the *Gerusalemme Conquistata*, initially focusing on ideological and content differences compared to the *Liberata*, then on the linguistic modalities of the second poem in order to identify potential alterations with respect to the first. After a careful observation of the sixteenth-century polemical writings written by the Academicians of the Crusca and the defenses of Tasso and other literary men, the linguistic features discussed were isolated and their frequency was verified in parallel in the two works and in the contemporary and previous production, in order to investigate the origin of the critical interventions and of the new stylistic choices of the poet.

*Keywords:* Torquato Tasso; *Gerusalemme Liberata*; *Gerusalemme Conquistata*; History of the language; Accademia della Crusca

ELENA DE BORTOLI, *I libri storici dell'Antico Testamento nella «Gerusalemme conquistata»: quattro figure esemplari*

*Abstract:* In the rewriting of the *Gerusalemme Liberata*, the Historical Books of the Bible (especially the Pentateuch and the Books of Kings) have an important role. Tasso, in fact, uses some exemplary figures of the Old Testament to achieve his goal, that is the realization of his ideal of the epic Christian poem, where the First Crusade becomes part of the sacred history. The figures examined in this paper are David, Solomon, Moses and Joshua; all these characters are mentioned through their works (for Solomon, the construction of the Temple in Jerusalem and its furniture), their glorious actions (David who kills Goliath), their miracles (the miracle of the manna in the desert; God that stops the curse of the sun to allow Joshua to defeat the Amorite). However, Tasso also writes about their sins and vices, all punished by God (for example the lust of David for Bathsheba, punished with the death of their first son). Many of these quotes are used to provide accurate geographical indications (Tasso usually mentions specific places around Jerusalem, referring to events happened there) that not only respond to the need for a greater truthfulness of the poem but also have the essential task of giving an example and a moral teaching to the reader.

*Keywords:* *Gerusalemme conquistata*, David, Salomone, Mosè, Giosuè

ELENA BILANCIA, *Encomio, idolatria e purgazione nel «Cataneo ovvero de gli idoli» e nel progetto editoriale delle «Rime» di Torquato Tasso*

*Abstract:* The article aims to offer an interpretation of the thematic tripartition of Torquato Tasso's *Rime*, according to the order envisioned by the author at the beginning of the 1590s. Following the arguments on lyrical praise expounded in the dialogue *Il Cataneo ovvero de gli idoli* (1585) and in other theoretical considerations of those years, the paper attempts to trace in epideictic rhetoric the criterion for ordering the three books of Tasso's lyrical corpus. The macro-structural division into amorous rhymes, praises of illustrious women and men, and finally praise of "sacred things" seems to follow an ascending path towards the sacred, aimed at glorifying the poet's genius in a *crescendo* parallel to the value of the lyrical subject and at purging the language of all simulacra generated by poetic mimesis.

*Keywords:* Epideictic rhetoric; Lyrical theory; Idols; Poetic purgation

MARIKA INCANDELA, *Osservazioni su strutture e forme della canzone «Osanna»*

*Abstract:* The essay proposes a study of the songs printed in the 1591 *Osanna* edition, in order to define their metrical and stylistic physiognomy. The analysis begins with the examination of the metrical schemes used, the model from which they are taken and the number of stanzas each song consists of. In particular, the

revival of Petrarch's model is highlighted by the use of metrical schemes inspired to the *Canzoniere*. The morphology of the stanzas is then examined on the basis of the absence or presence of links between the *piedi* and the *sirma*, through processes of syntactic coordination/subordination or *enjambement*. In the end, Tasso's song *O ne l'amor che mesci* – Osanna CXLVII – is analysed with particular attention to the different strophic types alternating throughout its structure.

*Keywords:* Osanna songs metric, syntax, Petrarch's model

SELENE SCARSI, *A recently-discovered Addition to the Poems in Praise of Violante Visconti: an unpublished, and hitherto unknown, autograph Canzone in Bernardo Tasso's hand*

*Abstract:* This article brings to light, for the first time, a hitherto unknown and unpublished autograph canzone in Bernardo Tasso's hand, currently in private ownership. The 78-line poem, in five stanzas, is part of a series of twenty-seven poems written in praise of Milanese noblewoman Violante Visconti, and can be dated to the early 1520s. Signed 'Il Passonico' (Tasso's Arcadian nickname), it carries the same authentication as the majority of the other poems for Violante Visconti (Giovanni Galvani, Ferrara 1842). The paper includes the full text of the canzone as well as some critical annotations, and it hopes to offer a significant contribution to the extant scholarship on Bernardo Tasso's juvenilia.

*Keywords:* Bernardo Tasso; manuscript; autograph; canzone

MATTIA PERICO, *La risata Liberata. La «Gerusalemme» di Marcello tra pedagogia e umorismo*

*Abstract:* In the field of reinterpretations of the classics, Marcello Toninelli and his *Rinaldo: la Gerusalemme Liberata a fumetti* stand out for their irreverence and refinement.

The article explores and also explains Marcello's working method, starting from his *Dante* up to the reinterpretation of the Tasso's masterpiece. By frequently comparing tassian octaves and humorous strips, we will focus on adherence to the text, on the quotes and on the types of humor put into play by the cartoonist, as well as on his pedagogical intent.

*Keywords:* Marcello Toninelli, comic strip, *Gerusalemme Liberata*, reinterpretations, humor

UBERTO MOTTA, *«Che le carte non fosser come l'arene del mare». Sul corpus dei «Dialoghi»*

*Abstract:* From the mid-1950s to present scholars explained and interpreted Tasso's *Dialogues* from different points of view and with different

results. In 2017 at the University of Fribourg a team of researchers was established, led by the author of this paper, with the aim to produce a new edition of this work, fully annotated. In this article, data collected by the team researchers are provisionally summarized in order to propose a critical review of Tasso's work. Contrary to what has often been assumed, the coherence and originality of the corpus are largely confirmed. Our findings indicate that Tasso uses a very large set of ancient and modern sources to fix by writing the fundamental issues of his own culture and of the late-Renaissance civilization.

*Keywords:* Torquato Tasso; *Dialogues*; annotated edition; intertextuality; Renaissance Aristotelianism; Renaissance Platonism